

Wall Street: finanza, sesso e prostituzione

Scritto da Riccardo Fratini
Giovedì 09 Giugno 2011 17:58 -

Non solo negli ambienti della politica, ormai a livelli europei, ma anche nel mondo dell'alta finanza si scoprono scandali a sfondo sessuale.

“La Repubblica” di oggi spiega come professionisti della finanza USA siano coinvolti in gravi speculazioni e frequentazioni di escort accompagnati da droga e perversioni.

Il lato oscuro di Wall Street è reso noto dal documentario “Inside Job” premiato con l'Oscar e dove racconta le notti brave di finanzieri, trader e politici.

Eliot Spitzer, l'ex governatore di New York – si legge nel quotidiano – detto lo “sceriffo di Wall Street” si è dimesso nel 2008 dopo essere stato coinvolto in uno scandalo di prostituzione; John Browne – ex ad di British Petroleum – è stato costretto alle dimissioni dopo le rivelazioni di un “escort boy” sui loro incontri gay a pagamento; la segretaria del finanziere Bernard Madoff – ora in carcere – ne ha raccontato la passione per le “massaggiatrici” mentre l'amante ha scritto un libro sul loro “affaire”.

Il mondo della finanza è così, anch'esso, condizionato da parossismi da testosterone tali da compromettere le corrette valutazioni economiche facilitando speculazioni finanziarie giustificate solo dai bisogni personali di individui senza scrupoli e resi ciechi dal potere perverso di denaro, sesso e droga.